

Avv. Dania Molinari
Via Palmieri 36
10138 – TORINO
Tel. 011.4330716
d.molinari@iodiceavvocatiassociati.it

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

AVVISO DI VENDITA

Nella **procedura esecutiva immobiliare n. 142/2024 R.G.ES.**, la sottoscritta Avv. Dania Molinari, con studio in Torino, Via Palmieri 36, delegata per il compimento di tutte le operazioni di vendita dal **G.E. dott.ssa Maria Vittoria Chiavazza**, con ordinanza di delega in data 19/09/2024

ORDINA LA VENDITA MEDIANTE GARA TELEMATICA CON MODALITA' ASINCRONA

ai sensi dell'art. 570 c.p.c. ed art. 24 D.M. n.32 del 26.02.2015 della proprietà del seguente immobile

LOTTO UNICO IN PIENA PROPRIETA' dell'esecutato

in **COAZZE (TO)**, porzione di villetta bifamiliare in Via Dovis 12/3 della superficie di mq 97,50 così composto:

al piano terreno: ingresso da scala comune su **disimpegno, soggiorno con angolo cottura**, una **camera**, un **bagno**;

al piano sottotetto: un **vano** accessibile da scala interna posta nel soggiorno ma **non abitabile**

al piano interrato: una **cantina** (ora bagno) ed un **box auto**

catastralmente identificato come segue:

Foglio 58, particella 1028, sub 15 – categoria A/3, classe 1, consistenza 4,5 vani, , rendita catastale € 174,30

Foglio 58, particella 1028, sub 12 - categoria C/6, classe 3, consistenza 24 mq, rendita catastale € 74,37

Si tratta di un immobile costruito nel 2000, con le seguenti coerenze: per il piano T area esclusiva a tre lati, vano scala e atrio comune; per il piano sottotetto: vuoto su area esclusiva a tre lati, altra proprietà, per il piano interrato: vano scala comune, area di manovra, altra proprietà, sottosuolo area esclusiva.



L'immobile oggetto di pignoramento è costituito da una porzione di villetta bifamiliare, composta catastalmente da, al piano terreno: ingresso da portico comune su disimpegno, soggiorno con angolo cottura, una camera, un bagno; al piano sottotetto: un vano accessibile da scala interna posta nel soggiorno ma non abitabile; al piano interrato una cantina ed un box auto. L'immobile facente parte dello stabile elevato a due piani fuori terra è ubicato in Coazze (To) in via Dovia civico 12/3 in zona semi-centrale rispetto alla suddivisione in macro-aree dell'abitato cittadino.

Le murature interne risultano con finiture superficiali in intonaco tinteggiato ad eccezione delle superfici del bagno e dell'angolo cottura, le quali risultano costituite da elementi in monocottura. I pavimenti dell'unità immobiliare pignorata sono costituiti da piastrelle in monocottura in buono stato. Le porte interne sono in legno tamburato con finitura impiallacciata in pvc. I serramenti esterni sono costituiti da finestre e portefinestra in legno con vetro doppio. Gli elementi oscuranti sono costituiti da ante esterne in legno. Il servizio igienico è dotato di vaso, bidet, lavello, vasca e attacco lavatrice. La porta d'ingresso risulta del tipo blindato con finitura in legno e l'ingresso all'abitazione, avviene tramite vano porticato comune. L'unità immobiliare oggetto della presente perizia risulta in condizioni generali discrete. Il riscaldamento risulta autonomo con caldaia a gas, la quale provvede anche alla produzione di acqua calda sanitaria. Per quanto riguarda il piano interrato invece, il locale indicato catastalmente quale cantina è nella realtà un bagno dotato di vaso, lavello, doccia e attacco lavatrice. Quanto invece al box auto, si rileva che parte di esso è attualmente parte di una tavernetta di più ampia metratura che coinvolge anche la proprietà limitrofa, di proprietà di terzi. Il box auto oggetto di pignoramento è perciò planimetricamente ridotto.

Regolarità edilizia ed urbanistica.

Risultano difformità rispetto a quanto licenziato:

Al piano terreno: si rileva la presenza di una scala in legno fissa per l'accesso al piano sottotetto, anziché di scala retrattile. Al piano sottotetto: si rileva l'uso improprio del locale, posto che vi è la presenza della scala fissa anziché di quella retrattile nella botola. Al piano interrato: in sostituzione della cantina vi è la presenza di un bagno. Inoltre la disposizione planimetrica delle tramezzature non rispecchia quanto autorizzato. Al piano interrato: si rileva la realizzazione di una partizione interna a discapito dell'autorimessa che risulta perciò di dimensioni ridotte e senza il basculante indicato in progetto. La restante parte di rimessa è stata annessa ad una tavernetta di altra proprietà (anch'essa derivante dalla superficie del box auto limitrofo al box oggetto di relazione). Si rileva altresì che il portico al piano terreno, in parte in



proprietà esclusiva ed in parte in proprietà comune, è stato chiuso per mezzo di una vetrata costituendo aumento volumetrico non autorizzato. L'immobile risulta non conforme e non regolarizzabile.

Costi di regolarizzazione: Opere edili necessarie a riportare lo stato dei luoghi autorizzati, a tutti i piani: €15.000,00

Non risultano difformità catastali o urbanistiche.

Per una più accurata descrizione dello stato dell'immobile si fa rinvio alla relazione di perizia depositata nella procedura esecutiva dall'esperto, consultabile sui siti internet www.astalegale.net; www.astegiudiziarie.it; www.tribunale.torino.it e sul portale delle vendite pubbliche.

Agli atti della procedura non risulta l'Attestato di Prestazione Energetica (APE).

STATO DI OCCUPAZIONE: l'immobile risulta occupato dal solo debitore esecutato come propria abitazione principale

L'immobile viene posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche in relazione alla normativa edilizia, impiantistica e di sicurezza, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive, e con la proporzionale comproprietà di tutto quanto per legge, uso o consuetudine sia da considerarsi comune tra i proprietari di un medesimo fabbricato. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi (anche se occulti e/o comunque non evidenziati in perizia) o per mancanza di qualità ai sensi di legge.

oooooooo

La vendita avverrà alle seguenti CONDIZIONI:

PREZZO BASE: € 76.500 (settantaseimilacinquecento,00);

OFFERTA MINIMA: € 57.375 (cinquantasettemilatrecentosettantacinque);

RILANCIO MINIMO IN CASO DI GARA: € 1000,00 (mille)

termine per il pagamento del prezzo: **120 giorni.**

termine per la presentazione delle offerte: 10 febbraio 2025 ore 12.00 (la presentazione è esclusivamente telematica)

inizio delle operazioni di vendita (apertura ed esame buste telematiche e qualora non sia pervenuta alcuna offerta, fissazione di nuova vendita): **11 febbraio 2025 ore 10.00**



inizio dell'eventuale gara: 11 febbraio 2025 immediatamente dopo l'esame delle buste telematiche

termine dell'eventuale gara: 14 febbraio 2025 alla stessa ora inizio gara, salvo autoestensione automatica

udienza di aggiudicazione: 14 febbraio 2025 immediatamente dopo l'epilogo della gara.

ooooo

CONDIZIONI E MODALITA' DELLA VENDITA

Il gestore della vendita è **Aste Giudiziarie in linea S.p.A.**

Per ricevere assistenza l'utente potrà inviare una e-mail all'indirizzo assistenza@astetelematiche.it, oppure contattare il call center.

Chiunque eccetto il debitore può partecipare alla vendita.

L'offerta può essere presentata anche da avvocato per persona da nominare a norma dell'art. 579, u.c. c.p.c. .

Modalità di presentazione delle offerte

1) l'offerta deve essere redatta mediante il Modulo web ministeriale "Offerta Telematica" accessibile tramite apposita funzione presente all'interno dell'annuncio pubblicato sui portali dei gestori della vendita, ai quali l'interessato viene reindirizzato consultando la pubblicità della vendita sul Portale Vendite Pubbliche ovvero sui Portali dei siti pubblicitari. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, verrà consentita la generazione dell'offerta telematica che dovrà essere inviata all'apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, dovrà essere sottoscritta con firma digitale ed inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata.

2) è pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche e su quelli dei gestori delle vendite il "Manuale utente per l'invio dell'offerta" messo a disposizione dal Ministero della Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica.

3) I documenti debbono essere allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica anche per immagine;

4) non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta; l'offerta si intende tempestivamente depositata se la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia sarà generata



entro il termine indicato per la presentazione delle offerte (10 febbraio 2025 ore 12); onde evitare la non completa o la mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato;

5) le offerte presentate sono irrevocabili: una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta;

6) la cauzione, pari ad almeno il 10% del prezzo offerto, deve essere versata tramite bonifico bancario, con causale "versamento cauzione", su conto corrente intestato a "E.I. 142/2024 TRIBUNALE DI TORINO" il cui IBAN è: **IT85F0200801118000107236062** presso UNICREDIT S.p.A.; la cauzione si riterrà versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato sul conto corrente intestato alla procedura entro il termine per la presentazione delle offerte.

Onde consentire il corretto accredito della cauzione sul suddetto conto il bonifico deve essere effettuato almeno 3 giorni lavorativi prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte. Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato è causa di nullità dell'offerta ed è ad esclusivo carico dell'offerente.

A pena di inammissibilità dell'offerta:

Il presentatore non può essere soggetto diverso dall'offerente; in caso di offerta formulata da più persone il presentatore dovrà coincidere con l'offerente al quale è stata conferita la procura speciale da parte degli altri offerenti ai sensi dell'art. 12 co. 4 e 5 del DM 32/15.

Contenuto dell'offerta

L'offerta deve contenere:

- l'indicazione dell'Ufficio Giudiziario presso il quale pende la procedura, anno e numero di ruolo generale della procedura e nome del Professionista Delegato;

- dati completi dell'offerente o degli offerenti e dunque: **l'indicazione delle generalità e codice fiscale** (e partita IVA qualora l'offerente sia un'impresa), lo **stato civile e il regime patrimoniale della famiglia se coniugato e, se coniugato in regime di comunione legale, le generalità e il codice fiscale del coniuge, residenza, recapito telefonico ed indirizzo di posta elettronica;**

- se l'offerta viene presentata in nome e per conto di una **società**, dovrà essere allegato nella busta telematica il **certificato della Camera di Commercio dal quale risulti la costituzione della stessa ed i poteri di chi sottoscrive l'offerta nell'interesse della**



società, nome e cognome del legale rappresentante, recapito telefonico ed indirizzo di posta elettronica;

- se l'offerta viene presentata in nome e per conto di un minore dovrà essere allegata nella busta telematica la prescritta autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se l'offerta viene presentata da soggetto extracomunitario dovrà essere allegato nella busta telematica il **permesso di soggiorno in corso di validità**;
- descrizione sommaria del bene che si intende acquistare e il prezzo offerto (non inferiore al 75% del prezzo base dell'avviso) nonché i tempi del saldo prezzo; il termine per il versamento del saldo, decorrente dall'aggiudicazione definitiva, non dovrà essere superiore a 120 giorni;
- la volontà di beneficiare delle agevolazioni fiscali previste per l'acquisto della prima casa, o di crediti di imposta, ricorrendone i presupposti richiesti dalla legge;
- numero, data ed ora di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- codice IBAN del conto di addebito del bonifico per eventuale restituzione della cauzione;
- indirizzo della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica o, in alternativa, quello della normale posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal regolamento dettato dal D.M. 2/2015
- eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni via SMS previste nel regolamento suddetto.

Documenti da allegare all'offerta

1. la **documentazione attestante il versamento** (copia della cd "contabile") effettuato tramite bonifico bancario **della cauzione** di importo pari al 10% del prezzo offerto; in caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato verrà restituito mediante bonifico, al netto degli oneri bancari.
2. la ricevuta dell'avvenuto versamento dell'**imposta di bollo digitale** della somma di € 16,00;
3. per le persone fisiche allegare la **fotocopia della carta di identità** (o di altro documento di riconoscimento in corso di validità); per le società e altri enti allegare fotocopia della carta di identità, copia della visura camerale e copia dell'atto costitutivo o certificato camerale o altro documento equivalente da cui risulta l'identità del legale rappresentante, i relativi poteri e i dati della società o ente, con l'indicazione di un recapito telefonico.



4. nella sezione “Caricamento altra documentazione” sarà possibile allegare ulteriore documentazione utile, quale la **copia del codice fiscale dell'offerente**, del legale rappresentante della società offerente o del coniuge dell'offerente coniugato in regime patrimoniale di comunione di beni o di eventuale procuratore (munito di procura redatta a mezzo atto pubblico o scrittura privata autenticata), e ogni altro documento o informazione utile per la valutazione della convenienza dell'offerta.

ooooo

L'offerta non è efficace se perviene oltre il termine stabilito, se è inferiore di oltre un quarto al prezzo base, se l'offerente presta cauzione in misura inferiore al decimo del prezzo da lui proposto.

L'offerta è irrevocabile per 120 giorni dal deposito.

ooooo

PAGAMENTO BOLLO

L'offerente deve altresì procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica. Il pagamento si effettua sul sito <http://pst.giustizia.it> “pagamenti di marche da bollo digitali”, seguendo le istruzioni indicate nel manuale utente per l'invio dell'offerta: la ricevuta del bollo dovrà essere allegata all'offerta trasmessa all'indirizzo offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

ASSISTENZA ED INFORMAZIONI.

Presso il Tribunale di Torino scala C, quarto piano, nell'atrio è aperto il martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 10 alle ore 13.00 uno sportello informativo vendite giudiziarie presso il quale è possibile ricevere assistenza nelle operazioni di registrazione all'area riservata ed alla piattaforma di gestione della gara telematica ed un supporto tecnico e informativo nella compilazione e predisposizione dei documenti necessari per partecipare ad una gara telematica. E' necessario un previo appuntamento telefonico al 011.4329609.

ESAME DELLE OFFERTE E GARA

L'apertura delle buste telematiche, l'esame delle offerte, le operazioni di gara e tutte le altre attività riservate per legge al Cancelliere o al Giudice dell'esecuzione avverranno a cura del **Professionista delegato, avv. Dania Molinari, presso il proprio studio in Torino, Via P. Palmieri 36.**

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito **www.astegiudiziarie.it**



Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni, il gestore della vendita invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato per effettuare l'offerta le credenziali di accesso al Portale del gestore della vendita e l'avviso di connettersi entro l'orario previsto per l'avvio delle operazioni di vendita.

All'udienza il Professionista Delegato:

verificherà la validità delle offerte formulate, intesa come completezza delle informazioni richieste e dei documenti da allegare necessariamente;

verificherà l'effettivo accredito dell'importo comprensivo della cauzione e del bollo entro i termini indicati;

provvederà a dichiarare ammissibili le offerte valutate regolari, dichiarando aperta la gara. Ogni offerente ammesso alla gara è libero di parteciparvi o meno.

Si precisa che, in caso di presenza di regolare istanza di assegnazione formulata dal creditore, se l'unica offerta presentata o se l'offerta risultante più alta al termine della gara sarà inferiore al prezzo base indicato nell'avviso di vendita, il bene verrà assegnato al creditore.

DELIBERAZIONE SULLE OFFERTE

In caso di pluralità di offerte valide, il Professionista Delegato aprirà la gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sul prezzo offerto più alto (anche in presenza di due o più offerte di identico importo); la gara quindi avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute. Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide. Le offerte in aumento avverranno tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica. Ogni partecipante potrà formulare offerte in aumento nel periodo di durata della gara. Il gestore della vendita telematica comunicherà ai partecipanti ogni rilancio effettuato mediante posta elettronica certificata. La gara, che si svolgerà con modalità asincrona, avrà durata di tre giorni, inizierà il **11 febbraio 2025** al termine dell'esame delle offerte telematiche e terminerà tre giorni dopo tale inizio il **14 febbraio 2025**.

Alla scadenza del termine della gara o dell'eventuale periodo di autoestensione, l'offerente che avrà effettuato l'offerta più alta sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene.

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 3 (tre) minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente di 3 (tre) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata



presentazione di offerta in aumento nel **periodo di prolungamento**, entro un massimo, in ogni caso di quattro (quattro) prolungamenti (e quindi, **per un totale di dodici minuti**).

Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara) l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo cauzione versata;
- a parità cauzione prestata minor termine indicato per il versamento prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

oooooo

Nel caso in cui non vengano presentate né offerte, né istanze di assegnazione, sarà ordinata una nuova vendita o, ricorrendone i presupposti, la trasmissione degli atti al Giudice dell'esecuzione ai sensi dell'art. 631 c.p.c. o dell'art. 164 bis disp. att. c.p.c.

Si ricorda che ogni creditore nel termine di dieci giorni prima della data fissata per la vendita, può presentare istanza di assegnazione, a norma dell'art. 589 c.p.c. per il caso in cui la vendita non abbia luogo. In caso di accoglimento della domande di assegnazione il Professionista delegato provvederà ai sensi dell'art. 590 c.p.c..

In caso di unica offerta si procederà ai sensi dell'art. 572 commi 2 e 3 c. p. c.

AGGIUDICAZIONE

All'esito della gara telematica si procederà all'aggiudicazione definitiva all'udienza fissata per il giorno 14 febbraio 2025 immediatamente dopo l'epilogo della gara.

I partecipanti alla gara hanno la facoltà, ma non l'obbligo, di presenziare a tale udienza.

VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO.

In caso di aggiudicazione definitiva, la somma versata in conto cauzione sarà imputata ad acconto sul prezzo di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà versare il saldo prezzo in unica soluzione entro 120 giorni dall'aggiudicazione (ovvero entro il termine più breve indicato nell'offerta).

Il versamento del prezzo, al netto della cauzione, dovrà avvenire in unica soluzione tramite bonifico bancario sul conto intestato alla procedura.



Nei dodici giorni successivi all'aggiudicazione l'istituto mutuante dovrà depositare presso lo studio del delegato, unitamente al piano di ammortamento del mutuo fondiario, un documento nel quale saranno indicati sia l'ammontare del suo credito per rate scadute, accessori e spese (per l'ipotesi in cui l'aggiudicatario intenda avvalersi della facoltà di cui all'art. 41 n. 5 del D. Lgs. n. 385/1993), nonché indicare a quali condizioni l'aggiudicatario potrà esercitare tale facoltà, sia l'ammontare dell'intero suo credito per capitale, accessori e spese (per l'ipotesi in cui l'aggiudicatario non intenda avvalersi di tale facoltà).

L'aggiudicatario che intenda profittare, ai sensi dell'art. 41 n. 5 del D.Lgs. n. 385/1993, del mutuo fondiario dovrà pagare, entro 15 giorni dall'aggiudicazione, all'istituto mutuante le rate scadute, gli accessori e le spese.

L'aggiudicatario che non intenda avvalersi della predetta facoltà dovrà versare (secondo le modalità operative emesse dal Tribunale di Torino), entro il termine indicato nell'offerta, il saldo del prezzo di acquisto, dedotta la cauzione, tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura, utilizzando il medesimo IBAN già utilizzato per il versamento della cauzione.

Nello stesso termine l'aggiudicatario dovrà inoltre versare l'importo presumibile delle spese e compensi necessari per il trasferimento. Il relativo conteggio sarà comunicato a mezzo e-mail ovvero ritirato, previo appuntamento telefonico, presso lo studio del delegato, in Torino, via P. Palmieri 36, dal decimo giorno successivo all'aggiudicazione. Il tutto fatti salvi gli eventuali conguagli.

Saranno a carico dell'aggiudicatario, oltre all'onorario ed al rimborso delle spese dovute al delegato per le formalità inerenti il trasferimento dell'immobile, il compenso e il rimborso delle spese dovute per l'esecuzione delle formalità di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, che saranno obbligatoriamente svolte dal delegato.

In ogni caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento del residuo prezzo, verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione e confiscata la cauzione, salvi gli ulteriori provvedimenti di cui all'art. 587 c. p. c.

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare al Professionista Delegato, a mezzo posta elettronica certificata, l'avvenuto versamento del saldo prezzo e delle presumibili spese di trasferimento; in assenza di tale comunicazione, il delegato verificherà l'effettuazione di tali versamenti solo allo scadere del termine indicato nell'offerta.

Ai sensi dell'art. 585 c.p.c. e per gli effetti di cui all'art. 586 c.p.c., nel termine fissato per il versamento del prezzo, l'aggiudicatario con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, deve fornire



al professionista delegato le informazioni prescritte dall'art.22 del D.Lgs. n.231/2007 (antiriciclaggio).

NOTA BENE: sulle vendite giudiziarie non è previsto e non è dovuto alcun compenso di mediazione.

FINANZIAMENTO IPOTECARIO DELL'ACQUISTO

Chi partecipa all'asta, può ottenere un mutuo garantito da ipoteca sull'immobile per pagare il prezzo di aggiudicazione, per un importo non superiore al 70-80% del valore dell'immobile ai tassi e condizioni prestabiliti dalle singole banche. L'elenco delle banche che aderiscono all'iniziativa, con indirizzi e numeri telefonici si trova sul sito www.abi.it (sotto la finestra "Aste immobiliari. Finanziamenti ai privati").

CUSTODIA

Custode dell'immobile pignorato è l'**Istituto Vendite Giudiziarie (IFIR Piemonte I.V.G. s.r.l.)** con sede in Torino Strada Settimo 399/15 (tel. 011/482822) ed è a disposizione per dare informazioni sull'immobile in vendita e concordare i tempi dell'eventuale visita.

La richiesta di visita dell'immobile può essere effettuata tramite il Portale delle Vendite Pubbliche utilizzando l'apposito bottone "prenota visita immobile" con l'inserimento dei dati richiesti. Le visite dell'immobile saranno fissate, previo accordo con il Custode, dal lunedì al venerdì (non festivi) dalle ore 9.00 alle ore 19.00 e il sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Qualora l'immobile aggiudicato fosse occupato e non vi siano titoli opponibili alla procedura, l'aggiudicatario, nel caso in cui intenda avvalersi del custode per l'attuazione dell'ordine di liberazione, dovrà presentare apposita istanza al delegato contestualmente al versamento del saldo prezzo. Il custode provvederà alla liberazione dell'immobile secondo le modalità ed i tempi di cui all'art. 560 comma VI cpc come modificato dalla legge n. 8 del 28/2/2020. Le spese di liberazione dell'immobile, in tale caso, verranno poste a carico della procedura.

PUBBLICITA'

Il presente avviso, omesso il nominativo dell'esecutato e di eventuali terzi, sia:

pubblicato sul portale delle vendite pubbliche almeno 50 giorni prima dell'udienza di vendita;



pubblicato, unitamente al suo estratto e alla perizia sui siti internet www.astalegale.net, www.astegiudiziarie.it, www.tribunale.torino.it, almeno 45 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Il Professionista Delegato

dispone

la comparizione delle parti avanti a sé per l'udienza di inizio delle operazioni di vendita al fine di esaminare le offerte pervenute e al fine di dare i provvedimenti consequenziali per la prosecuzione delle operazioni qualora la vendita non abbia avuto esito positivo.

Torino, 20 novembre 2024.

II PROFESSIONISTA DELEGATO

Avv. Dania Molinari

